

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2018, n. 1140

DGR n. 2133 del 30.11.2015. Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria: integrazione e modifica dei componenti.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

VISTO CHE:

- Con la DGR n. 1518/2015 ed i successivi atti di modificazione ed attuazione è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale M.A.I.A." che ha, tra l'altro, modificato l'assetto organizzativo della Regione Puglia;

PREMESSO CHE:

- In linea con le indicazioni del DPCM 1° Aprile 2008, concernente le "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria", la Giunta regionale ha istituito con DGR n. 941 del 04.06.2009 l'Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria;

CONSIDERATO CHE

- nel corso dell'anno 2015 l'Osservatorio predetto è stato chiamato a dare attuazione:
 - all'Accordo sancito in Conferenza Unificata nella seduta del 22.01.2015 (Rep. Atti n. 3) concernente le "linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari per adulti; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali"
 - all'Accordo sancito in Conferenza Unificata nella seduta del 26.02.2015 (Rep. Atti n. 1) concernente le "disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione del DM 1° ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3ter, comma 2, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81";
- il Consiglio Regionale della Puglia, inoltre, in data 12.07.2011, ha provveduto, ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale 10 luglio 2006 n. 19, ad eleggere il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- per la complessità dei temi trattati si è reso opportuno prevedere la partecipazione all'Osservatorio di tutti i Presidenti dei Tribunali di Sorveglianza della Regione;

PRESO ATTO CHE

- Per le ragioni sopra riportate, la Giunta regionale, con DGR n. 2133 del 30.11.2015, ha modificato la composizione dell'Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria deliberando che fosse composto come di seguito riportato:
 - Dirigente dell'allora Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Assessorato alla Sanità, coadiuvato dalla Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale, Psichiatria e dipendenze patologiche e dalla "Funzione di supporto alla gestione della linea 3.1";
 - Dirigente dell'allora Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento coadiuvato del dirigente del Servizio Risorse Umane e aziende sanitarie e dalla A.P. "Monitoraggio Accordi Contrattuali";
 - Direttore sanitario della Aziende Sanitarie Locali, coadiuvato dai Direttori di Distretto Sociosanitario nel cui ambito insiste un Istituto Penale;
 - Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Puglia;
 - Direttore del Centro di Giustizia minorile della Puglia;
 - Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
 - Presidenti dei Tribunali di Sorveglianza di Bari, Lecce e Taranto;
 - Funzionario del Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione in funzione di segretario.

- Col predetto provvedimento giuntale è stato, altresì, previsto il possibile coinvolgimento di ulteriori organismi territoriali, con funzioni di tutela della salute dei detenuti e, nello specifico, dei Direttori dei DSM e dei DDP per le tematiche loro afferenti;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE

- Con DGR n. 485 del 28.03.2017 è stato nominato il Referente regionale per i trasferimenti dei detenuti bisognosi di cura, al quale è affidato, tra gli altri, anche il compito di supporto del Servizio Governo dell'assistenza alle persone in condizioni di fragilità, a cui afferiscono le competenze in materia di Sanità penitenziaria, nel coordinamento del Tavolo dei Referenti Aziendali per la Sanità Penitenziaria;

TUTTO CIO' PREMESSO E TENUTO CONTO CHE

- il DPCM 15 giugno 2015 n. 84 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche" ha mutato l'assetto organizzativo del Ministero della Giustizia;
- detto DPCM, in particolare, all'art. 7, ha fatto confluire nel neo istituito "Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità" le funzioni ed i compiti precedentemente svolti dal Dipartimento per la Giustizia Minorile, nonché quelli inerenti l'esecuzione penale esterna e la messa alla prova degli adulti, separando, pertanto, quest'ultima Area dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;
- con il successivo DM del 17 Novembre 2015 è stato previsto, tra l'altro, che i Centri per la Giustizia Minorile e gli Uffici Interdistrettuali costituiscono articolazioni dirigenziali territoriali del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità ed hanno la funzione di assicurare l'unitarietà dell'azione amministrativa del settore degli adulti e dei minori in relazione all'attività operativa, ai rapporti con gli enti territoriali, alle iniziative progettuali;

RITENUTO CHE

- Per le ragioni sopra riportate è opportuno procedere ad integrazioni dell'Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria;

RILEVATO CHE

- è opportuno indicare i componenti dell'Osservatorio individuandoli per funzioni prevedendo, altresì, la possibilità di delega.

PER QUANTO INNANZI

Si propone alla Giunta Regionale:

- di disporre che, a seguito delle intervenute modifiche, l'Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria sia così composto:
 - Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta o suo delegato;
 - Dirigente del Servizio Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di Fragilità o suo delegato;
 - Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale o suo delegato;
 - Direttore sanitario delle Aziende Sanitarie Locali o suo delegato, coadiuvato dai Direttori di Distretto Sociosanitario nel cui ambito insiste un Istituto Penale;
 - Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Puglia e la Basilicata o suo delegato;
 - Direttore del Centro di Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata o suo delegato;
 - Direttore dell'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e la Basilicata o suo delegato;
 - Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale o suo delegato;
 - Presidenti dei Tribunali di Sorveglianza di Bari, Lecce e Taranto;
 - Referente regionale per i trasferimenti dei detenuti bisognosi di cura o suo delegato;
 - Un funzionario del Servizio Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di Fragilità in funzione di segretario.

- di dar mandato al Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità di provvedere all'adozione degli ulteriori consequenziali adempimenti necessari per dare attuazione al presente provvedimento.
- di precisare che la partecipazione alle riunioni dell'Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO